CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 1 POSTO DI QUALIFICA DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI "Esperto tecnico della viabilità, trasporti, opere pubbliche, assetto idrogeologico, estrattivo, ambientale ed energetico"

BANDO N. 176

Il Direttore della Direzione regionale "Segretariato generale", in esecuzione della determinazione n. 219 del 17.10.2018 e della determinazione n. 233 del 09.11.2018

r e n d e n o t o

che è indetto un concorso pubblico per esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di "Esperto tecnico della viabilità, trasporti, opere pubbliche, assetto idrogeologico, estrattivo, ambientale ed energetico"". Al vincitore del concorso verrà attribuito, quale prima assegnazione, il Settore "Controllo sulla gestione dei trasporti e delle infrastrutture", articolazione della Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna foreste, protezione civile, trasporti e logistica".

Il presente bando di concorso fa seguito all'espletamento delle procedure di cui agli artt. 30 e 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., entrambe concluse con esito negativo.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1
(Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana: ai sensi del D.P.C.M. n.174/1994 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 non è ammessa la partecipazione di cittadini appartenenti ad altro Stato, anche facente parte dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
b) età non inferiore agli anni 18;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) idoneità fisica allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale, facoltativamente accertata dall'Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.92, n. 104;
e) titolo di studio: laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in Ingegneria o Architettura e abilitazione all'esercizio della professione;
f) di trovarsi in una della seguenti posizioni, <u>oltre al possesso del titolo di studio sopra specificato</u>:

   1. dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
   2. soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
   3. coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea;
   4. cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
   5. dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, in possesso di laurea di cui alla precedente lettera e), con almeno cinque anni di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale;

g) insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m..i;
h) assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
i) assenza di condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
j) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 2
(Presentazione delle domande)

Le domande di ammissione al concorso sono redatte in carta semplice utilizzando il modulo che costituisce l'allegato A) al presente bando. Il modello di domanda e il bando sono disponibili sul

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - sezione concorsi e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/risorseumane/pub/concorsi.cgi.

La domanda dovrà essere corredata da curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
La stessa dovrà essere inoltrata nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a pena di esclusione dalla procedura. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite Posta Elettronica Certificata (esclusivamente in formato pdf.p7m), da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo:
  organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it
  avendo cura di indicare nell'oggetto "domanda bando di concorso n. "176"

- a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo:
  Regione Piemonte – Direzione regionale Segretariato generale - Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO, avendo cura di indicare sulla busta "domanda bando di concorso n. "176".
  In tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite entro la scadenza ma pervenute oltre 7 giorni dalla scadenza stessa non vengono ammesse alla procedura.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione il candidato – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera – deve dichiarare, a pena di esclusione:

1.

a) di essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni con almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni (indicare l'amministrazione/ente di servizio, area funzionale/categoria di appartenenza e l'anzianità maturata in detta area funzionale/categoria e, eventualmente, la scuola/ente, il luogo e la data di conseguimento del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione o gli estremi del corso-concorso di reclutamento);

b) di essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e di aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali (indicare l'ente o la struttura pubblica di servizio e la decorrenza dell'incarico);

c) di aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni ed in possesso del diploma di laurea;

d) di essere cittadino italiano e di aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (indicare enti/organismi internazionali ove ha maturato, con servizio continuativo, dette esperienze lavorative e il periodo di decorrenza delle stesse).

e) di essere dipendente di ente di diritto pubblico o azienda pubblica o privata, in possesso di laurea di cui al precedente art. 1 lett. e) con almeno cinque anni di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale (indicare enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private ove ha maturato dette esperienze lavorative e il periodo delle stesse).

Tali dichiarazioni devono essere complete di tutti gli elementi atti a consentire la verifica della veridicità delle stesse, secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente bando;

2. di essere cittadino italiano;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
4. di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
5. di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale;
6. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
7. di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 1;
8. che non sussistono cause di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
9. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

I candidati devono inoltre indicare:
a) cognome e nome;
b) codice fiscale;
c) il luogo e la data di nascita;
d) la residenza;
e) indirizzo di posta elettronica certificata, che verrà utilizzato per le comunicazioni con Regione Piemonte;
f) l'eventuale stato di disabile di cui alla L. 68/99, indicando la categoria di appartenenza;
g) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato D);

Ai sensi della Legge 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

ARTICOLO 3
(Motivi di non ammissione)

Non vengono ammesse le domande:
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando di concorso;
- di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- non sottoscritte;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2;
- inviate oltre il termine di 30 giorni, e/o con modalità diverse, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, se spedite tramite raccomanda A.R., pervenute oltre 7 giorni dalla scadenza;
- inviate tramite Posta Elettronica Certificata in formato diverso da pdf.p7m e/o da account non personale;
- non corredate da:
  a) copia fotostatica, in carta semplice, di un documento di identità in corso di validità;
  b) curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto.

ARTICOLO 4
(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice è nominata con successivo provvedimento sulla base di quanto previsto dal provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i..

Nella Commissione è prevista la nomina di uno o più esperti in selezione e valutazione del personale per l'accertamento delle caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire, scelto fra esperti di qualificata e riconosciuta esperienza professionale.

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ARTICOLO 5
(*Prova preselettiva*)

Qualora i candidati che presentano domanda di partecipazione siano in numero superiore a 50 le prove d'esame possono essere precedute da una prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda sottoscritta e nei termini, corredata dalla copia fotostatica -in carta semplice- di un documento di identità in corso di validità, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.
La prova preselettiva, consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate, volti ad accertare sia il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame indicate nell'Allegato C), che forma parte integrante del presente bando, sia le capacità psico-attitudinali.

Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/risorseumane/pub/concorsi.cgi o tramite PEC.

Con comunicato secondo la modalità sopra detta, che varrà quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati, saranno resi noti:
- le date e modalità di effettuazione della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla prova preselettiva.

In base all'esito di tale prova verrà predisposto l'elenco dei partecipanti che comprende coloro che hanno ottenuto una votazione di almeno 21/30. Sono ammessi alle prove d'esame i primi 30 candidati meglio classificati (tale numero sarà integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del 30° candidato), verificato il possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso.

Con comunicato secondo le modalità sopra dette, che varranno quale notifica a tutti gli effetti, verrà reso noto l'elenco dei 30 candidati ammessi a sostenere la prima prova scritta, data e modalità di effettuazione della stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni prima della prova stessa.

Le pubblicazioni o comunicazioni via PEC di cui al presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza dalla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 6

(Prove d'esame - valutazione - titoli di preferenza - graduatoria)

Gli esami del concorso, consistono in due prove scritte, in una prova pratica ed un colloquio, così come indicato nell'allegato C) che forma parte integrante del presente bando.

Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

- 1a prova scritta	fino ad un massimo di punti 30
- 2a prova scritta	fino ad un massimo di punti 30 di cui 15 per competenze di materia e 15 per caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo
- prova pratica	fino ad un massimo di punti 15 di cui 6 per competenze di materia e 9 per caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo
- colloquio individuale	fino ad un massimo di punti 15 di cui 6 per competenze di materia e 9 per caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo

- conoscenza della lingua inglese	fino ad un massimo di punti 5
- competenze informatiche	fino ad un massimo di punti 5

Il diario e la sede delle prove d'esame sono fissati dalla Commissione giudicatrice.

Tutte le comunicazioni inerenti le prove d'esame (ammissione ed esclusione, punteggi conseguito nelle prove scritte, date e modalità di effettuazione delle prove con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione) saranno rese note sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/risorseumane/pub/concorsi.cgi o tramite PEC.

Qualora non venga effettuata la prova preselettiva di cui all'art. 5, l'esclusione o l'ammissione al concorso verrà comunicata tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo sopra indicato o tramite PEC.

In base all'esito della prima prova scritta la Commissione predispone l'elenco dei partecipanti che comprende coloro che hanno ottenuto una votazione di almeno 21/30.
Sono ammessi alla seconda prova scritta i primi 20 candidati meglio classificati (tale numero sarà integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del 20° candidato).

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, all'indirizzo sopra indicato o tramite PEC, dell'esito della prova con l'indicazione del voto riportato e, per gli ammessi alla seconda prova, vengono indicate data e modalità di effettuazione della stessa.

In base all'esito della seconda prova scritta la Commissione predispone l'elenco dei partecipanti che comprende coloro che hanno ottenuto una votazione di almeno 21/30.
Sono ammessi alla prova pratica ed al colloquio individuale i primi 8 candidati meglio classificati (tale numero sarà integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'8° candidato).

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, all'indirizzo sopra indicato o tramite PEC, dell'esito della seconda prova con l'indicazione del voto riportato e, per gli ammessi la prova pratica e colloquio, vengono indicate data e modalità di effettuazione degli stessi.

Al termine della prova pratica la Commissione giudicatrice ne rende noto l'esito mediante affissione, presso la sede in cui si è svolta la prova, dell'elenco riportante il punteggio conseguito dai candidati presenti. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova.
Al termine dei colloqui individuali la Commissione giudicatrice rende noto l'esito mediante affissione, presso la sede in cui si è svolto il colloquio, dell'elenco riportante il punteggio conseguito dai candidati presenti. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova. I colloqui saranno tenuti in un'aula aperta al pubblico.

La prova pratica ed il colloquio non si intendono superati se il candidato non ha ottenuto complessivamente, sommando le votazioni di entrambe le prove, la votazione di almeno 21/30, esclusi i punteggi conseguiti per la valutazione delle conoscenze linguistiche e informatiche.

L'assenza dalle prove d'esame è considerata rinuncia al concorso.

La graduatoria finale di merito è formulata sommando i voti riportati nelle prove scritte e la votazione conseguita nel colloquio e prova pratica.

A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., di cui all'Allegato D) al presente bando.

Ai sensi dell'art. 25 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., la graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet dell'Amministrazione; dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima.
Al fine di sopperire ad eventuali future esigenze di personale dirigenziale per profilo professionale assimilabile a quello messo a concorso l'Amministrazione, nell'ambito del periodo di validità, può utilizzare la graduatoria seguendo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 7

(Accesso agli atti – assunzione in servizio)

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale" approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., è differito sino all'approvazione della graduatoria l'accesso ad ogni atto del procedimento concorsuale ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alla procedura concorsuale.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e all'atto dell'assunzione dovrà produrre:
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e della L.R. 10/1989.

Al vincitore del concorso è assegnato il profilo professionale per il quale ha concorso, di cui all'Allegato B) del presente bando, e sarà corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo nella qualifica dirigenziale previsto dalla normativa vigente, dal contratto collettivo decentrato e dai sistemi di retribuzione della posizione e del risultato vigenti nell'ente.

Ai fini previdenziali ed assistenziali il neo assunto a tempo indeterminato è iscritto all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici e deve accettare la sede di servizio che verrà assegnata.

Qualora non assuma servizio entro il termine fissato decadrà dalla nomina, salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

ARTICOLO 8
(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nel modulo di domanda, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 9
(Pubblicità del bando di concorso)

Del presente bando di concorso viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 10 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i..

ARTICOLO 10
(Trattamento dati personali)

I dati personali forniti dai candidati sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dali dati). Ai fini del presente procedimento di concorso è data informativa che deve essere sottoscritta dai candidati, a sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679 (v. Allegato E).

ARTICOLO 11
(Norme di rinvio)

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/1999.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili,

ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Allegato A)

Alla Direzione regionale
Segretariato generale
Settore Organizzazione e pianificazione
delle risorse umane
Via Viotti, 8
10121 – TORINO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al

Concorso pubblico per esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di "Esperto tecnico della viabilità, trasporti, opere pubbliche, assetto idrogeologico, estrattivo, ambientale ed energetico" da assegnare, quale prima assegnazione, al Settore "Controllo sulla gestione dei trasporti e delle infrastrutture" articolazione della Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna foreste, protezione civile, trasporti e logistica" **Bando n. 176**

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale _____

Data di nascita _____ luogo di nascita: città_____ provincia_____

Residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via_____ n. _____

Indirizzo PEC _____

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza

Presso		
Via		n.
Città	CAP	Prov.
Numero telefonico		

di trovarsi in una delle seguenti posizioni:

1a) [ ] di essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni con almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni:
Amministrazione/ente di servizio_____

area funzionale/categoria di appartenenza _____

l'anzianità maturata in detta area funzionale/categoria _____

la scuola/ente, il luogo e la data di conseguimento del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione o gli estremi del corso-concorso di reclutamento:

_____

1b) [ ] di essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e di aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali:
Amministrazione/ente di servizio _____

decorrenza dell'incarico_____

1c) [ ] di aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni ed in possesso del diploma di laurea:
Amministrazione/ente di servizio e periodi di decorrenza

_____

_____

1d) [ ] di essere cittadino italiano e di aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea:
Enti/Organismi internazionali e periodi di decorrenza

_____

_____

_____

1e) [ ] di essere dipendente di ente di diritto pubblico o azienda pubblica o privata, in possesso di laurea attinente al posto messo a concorso, con almeno cinque anni di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale:
Ente di diritto pubblico o aziende pubbliche o private e periodi di decorrenza

_____

_____

2) [ ] di essere cittadino/a italiano/a

ovvero

[ ] di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

_____

3) [ ] di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

_____

ovvero

[ ] di non essere iscritto/a per i seguenti motivi:

_____

4) [ ] di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali
(da indicarsi anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono o perdono)

_____

ovvero

[ ] di avere i seguenti carichi pendenti: _____

_____

5) [ ] di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale;

6) [ ] di **essere/non** essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;

7) [ ] di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

_____

conseguito presso _____ il _____

8) [ ] che non sussistono cause di incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

9) [ ] che non sussistono dichiarazioni di decadenza o di provvedimenti di licenziamento da un impiego pubblico, a seguito dell'accertamento che lo stesso sia stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti**;**

10) [ ] di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge

11) [ ] di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di merito
(indicati nell'allegato b) del bando)

_____

_____

_____

12) [ ] Il/La sottoscritto/a_____ riconosciuto portatore di handicap ai sensi della Legge, n. 104/1992, chiede di poter fruire per le prove d'esame di un tempo aggiuntivo rispetto a quello che sarà concesso agli altri candidati, nella misura che sarà determinata dalla commissione Giudicatrice.
Dichiara altresì di avere necessità, in relazione allo specifico handicap documentato, dei seguenti strumenti di ausilio:

_____

_____

_____

data _____ firma

_____

Si ricorda che:

E' necessario allegare alla domanda fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

Sulla busta contenente la domanda, o nell'oggetto qualora inviata tramite PEC, indicare quale riferimento:
Domanda bando di concorso n. 176

Allegato B)

Profilo professionale di "ESPERTO TECNICO DELLA VIABILITA', TRASPORTI, OPERE PUBBLICHE, ASSETTO IDROGEOLOGICO, ESTRATTIVO, AMBIENTALE ED ENERGETICO "

Provvede, nell'ambito delle funzioni proprie della qualifica, alla definizione dei criteri generali e metodologie per l'impostazione di piani e programmi di viabilità, trasporti, opere pubbliche, assetto idrogeologico, estrattivo, ambientale ed energetico connessi ad una pianificazione strategica del territorio.
Rientrano nel profilo professionale compiti inerenti lo studio, la ricerca, la valutazione tecnica dei progetti in materia di viabilità, trasporti, opere pubbliche, civili e infrastrutturali, dei piani per l'effettuazione di indagini geologiche e geomorfologiche, dei piani nel settore estrattivo, energetico e la pianificazione, programmazione e gestione in materia di servizi idrici, rifiuti e discariche; la gestione delle opere di sistemazione idrogeologica ed idraulica; sono inoltre comprese le attività di consulenza tecnica per le materie di competenza a Enti Locali e Servizi regionali.

Nel profilo professionale rientrano le attività afferenti la gestione tecnica del patrimonio immobiliare dell'ente, la sicurezza negli ambienti di lavoro e quelle riferite alla Protezione civile.

Allegato C)

Materie d'esame:

Principi di Pianificazione dei trasporti.

Principi di economia dei trasporti.

Modi e sistemi di trasporto; loro integrazione e coordinamento.

Normative sull'esercizio dei servizi di trasporto e delle infrastrutture correlate.

Le attività di controllo e di monitoraggio nell'ambito del settore del trasporto pubblico locale e regionale e nelle infrastrutture ad esso correlate.

Proattività, consapevolezza di sé, orientamento all'obiettivo e problem solving.

Leadership, relazionali, comunicazione ed ascolto attivo.

Il modello organizzativo delle strutture e degli uffici della Regione Piemonte. Elementi di organizzazione del lavoro.

Nozioni sui reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica.

Elementi di Diritto Amministrativo, Diritto regionale e Diritto comunitario con particolare riferimento alla materia dei trasporti.

Prove d'esame:

* 1a prova scritta - candidati ammessi max n. 30

  consiste nella stesura di un elaborato/relazione/progetto/uno o più pareri/quesiti a risposta sintetica concernente le materie d'esame diretti ad accertare la conoscenza tecnica delle materie di ruolo, la progettualità, la capacità di analisi e sintesi, la comunicazione scritta e l'innovazione.

* 2a prova scritta a contenuto teorico pratico - candidati ammessi max n. 20

  consiste nella stesura di una elaborazione scritta diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione di un caso concreto, sotto i profili della legittimità, dell'opportunità e dell'efficienza ed economicità organizzativa, dell'organizzazione delle risorse, delle relazioni con gli stakeholder, della contemperazione degli interessi pubblici e privati e dell'orientamento al risultato.

* prova pratica e colloquio - candidati ammessi max n. 8,
  è volto a verificare la conoscenza delle materie d'esame, ed è articolato in:

- collettivo: verifica delle capacità in merito a leadership, lavoro in gruppo, negoziazione, comunicazione, flessibilità al cambiamento, gestione dello stress, mediante simulazione di un particolare contesto lavorativo attraverso lo studio di un caso.

- individuale:

- approfondimento delle esperienze e conoscenze tecniche, attitudini e motivazioni al ruolo nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse;

Nell'ambito del colloquio è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese. In particolare, la conoscenza della lingua è verificata attraverso la lettura e traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici.

In occasione della medesima prova è, inoltre, valutata la conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

Allegato D)

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
s) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
t) gli invalidi ed i mutilati civili;
u) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

N.B.: Con riferimento alla lettera s) si precisa che i figli devono essere **a carico** dell'interessato.

Allegato E)

Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a al Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso pubblico per il ruolo dirigenziale n. 176 saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione